



Sul registro elettronico non ci sono obblighi immediati

di Fabrizio Reberschegg

Dai primi di settembre alcuni zelantissimi dirigenti scolastici stanno cercando di obbligare i collegi dei docenti all'introduzione dei registri elettronici. Ricordiamo che la norma (legge 135 del 7 agosto 2012, di conversione con modifiche del d.l. 95 del 6 luglio 2012, commi 27- 32 dell'art.7, "Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie") non può essere considerata esecutiva poiché manca il famoso Piano del MIUR. La circolare del MIUR del 3/10/2012 del resto non impone alcun termine per l'introduzione del registro elettronico e lo stesso sottosegretario Toccafondi in data 7 agosto 2013 ha chiarito che non vi è nessun termine definito per la messa a regime del registro elettronico nelle scuole. Da ciò si evince che per l'a.s. 2013-14 l'adozione del registro elettronico è ancora facoltativa. In ogni caso ricordiamo che la normativa non chiarisce: i problemi relativi alla mancanza della forma digitale

necessaria per la validazione giuridica delle comunicazioni digitate, i problemi relativi alla privacy; alle procedure di comunicazione dei voti, ecc. alle "famiglie" (legittime, di fatto, con coniugi separati, con allievi maggiorenti?). In generale invitiamo i colleghi a rifiutare qualsiasi deliberazione del collegio che avalli l'introduzione del registro elettronico fintanto non saranno chiari i tanti aspetti ambigui della normativa e, in caso di ordini di servizio, a rivolgersi alle sedi della Gilda.

Come sempre accade si tratta di norme demagogiche concepite per buttare fumo negli occhi della pubblica opinione, senza alcuna risorsa aggiuntiva per le scuole e per i docenti. Per questo è necessario rivendicare un tablet gratuito per ogni docente, la cablatura e il wifi in tutte le scuole e la deducibilità fiscale per i docenti per l'acquisto di computer personali e per gli abbonamenti ADSL (si tratta a questo punto di mezzi di produzione necessario per la professione).

Per chi insista, ecco la diffida dell'Ufficio legale della Gilda FGU

Avvocato Tommaso De Grandis

Al Dirigente scolastico dell'Istituto.....
SEDE

p.c.

Al Ministro
della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca
V.le Trastevere 76/a - 00153 ROMA

DATA

Racc.aa/rr

OGGETTO: Registro elettronico- atto di invito e diffida- L.241/90 e s.m.i.

Il sottoscritto....., coordinatore provinciale della Federazione Gilda-Unams, con riferimento alla questione del presunto obbligo di adozione del registro elettronico per l'a.s. 2013/14

ESPONE

che, la legge 135 del 7 agosto 2012, di conversione con modifiche del d.l. 95 del 6 luglio 2012, ha statuito, dal comma 27 al 32 dell'art.7, che il MIUR disponesse un "Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie";

che, la predisposizione di detto "Piano", che andava formalizzato entro 60 gg. dalla data del 6 luglio 2012, è condizione procedimentale di un atto plurifase complesso che avrebbe dovuto individuare modalità e risorse economiche per l'attuazione della dematerializzazione anche dei registri scolastici;

che, in effetti, il MIUR non ha ancora provveduto a definire il menzionato "Piano" per cui l'adozione dei registri scolastici non può ritenersi obbligatoria ma facoltativa, limitatamente alle realtà scolastiche in grado di affrontare tale innovazione informatica;

che, la circolare del MIUR del 3.10.2012, d'altro canto, non pare imporre alcun termine perentorio a tale delicata innovazione, anche alla luce delle rappresentate problematiche connesse alla compatibilità dei sistemi software dei i soggetti fornitori accreditati presso il MIUR e le singole istituzioni scolastiche;

che, in data 7 agosto 2013, il sottosegretario Toccafondi, rispondendo all'interrogazione parlamentare della senatrice Elena Ferrara, ha chiarito che non vi è nessun termine definito per la messa a regime del registro elettronico nelle scuole;

tanto esposto lo scrivente nella spiegata qualità

INVITA E DIFFIDA

la S.V., ai sensi della L.241/90, della L.135/2012 nonché del d.l.gs. 150/2009, in materia di responsabilità dirigenziale, dal porre in essere iniziative che obblighino i docenti all'adozione del registro elettronico per l'a.s.2013/14.

In diversa ipotesi si adiranno le vie di legge ivi previste.

IL COORDINATORE PROVINCIALE

.....